Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2006)

Heft: 4

Vorwort: Mobilità : progetto chiave per il rilancio di un'area strategica del Ticino

Autor: Borradori, Marco

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 22.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Mobilità: progetto chiave per il rilancio di un'area strategica del Ticino

Marco Borradori*

La mobilità apre questo numero di Archi, con un approfondimento sul Piano dei trasporti del Luganese (PTL) e su uno dei suoi progetti chiave, la galleria Vedeggio-Cassarate. Prima di affrontare il tema dell'edificazione di nuove strade – seppur interrati, infatti, anche i tunnel sono strade – occorre fare due considerazioni. La prima, verte sulla necessità di ridare dignità storica alle vie di comunicazione; la seconda, per dire che politici e progettisti non usano le strade come arma impropria contro l'ambiente e contro la qualità di vita. Tutt'altro: oggi non sarebbe più pensabile progettare un collegamento senza inserirlo in una più ampia visione di riassetto pianificatorio e urbanistico.

La costruzione delle vie di comunicazione va di pari passo con la crescita di una civiltà. A partire dalla Via Appia Antica, il percorso più rapido per andare da Roma alla Grecia, alle vie medievali dei pellegrinaggi, che da tutta Europa conducevano all'Urbe, fino alle reti più modeste dei collegamenti regionali. Il Ticino è diventato consapevole della propria identità territoriale grazie alle prime strade edificate nell'Ottocento, allorquando si decise di dare la priorità a queste piuttosto che alle scuole. Scambi culturali e commerciali, spiritualità, arte: molto è cresciuto ai margini delle strade e grazie al loro impulso. Non stupisce, quindi, che la politica della mobilità sia un tema caldo anche alle nostre latitudini, da qualche secolo a questa parte. Castelli, monasteri, chiese, locande e artigianato si sono sviluppati sulla via del San Gottardo, e per molto tempo il passaggio di una strada è stato visto come occasione fondamentale di sviluppo, tanto che cittadini, commercianti e operatori turistici – almeno fino agli anni '70 – chiedevano che le vie di comunicazione attraversassero i centri dei villaggi. Altri tempi. Oggi, la motorizzazione ha mostrato anche il suo lato negativo.

Come possiamo arginare i disagi? Promuovendo il trasferimento dei trasporti pesanti dalla gomma al ferro, migliorando i trasporti pubblici, filtrando il traffico negli agglomerati e progettando una rete di collegamenti in grado di gestire i flussi in modo sostenibile.

La galleria Vedeggio-Cassarate è un progetto chiave: la tessera fondamentale del grande mosaico del PTL. Un complesso di opere che costituisce una priorità assoluta per il recupero infrastrutturale del Luganese, studiato per assicurare l'attrattiva di un'area strategica per l'intero Cantone. Gli interventi del PTL sono improntati a due principi fondamentali: la complementarità tra i diversi mezzi di trasporto e l'integrazione tra politica dei trasporti, risanamento ambientale e organizzazione territoriale.

* Consigliere di Stato, Dir. Dipartimento del Territorio